



**PROGETTO**  
**ALBARETO URBAN ACT**  
**PROCESSO URBANO STRATEGICO**  
**PARTECIPATO PER ALBARETO**



## **Ambito di intervento**

Modelli collaborativi per lo sviluppo sostenibile e per la progettazione e riqualificazione di spazi urbani pubblici o privati ad uso pubblico, anche improntati alla cooperazione e co-gestione dei beni comuni urbani.

## **Oggetto del processo partecipativo**

L'Amministrazione comunale di Albareto, sta in questi anni, svolgendo un interrotto lavoro di riqualificazione e potenziamento delle strutture comunali e delle infrastrutture pubbliche attraverso progettazioni mirate e su richiesta della cittadinanza, con particolare riguardo alla fruibilità pubblica degli spazi e sulla viabilità pedonale rivolta alla disabilità, non in ultimo un sempre più attento lavoro sull'economicità ed eco-sostenibilità degli interventi.

Nelle programmazioni triennali all'interno del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) sono inseriti gli obiettivi strategici ed operativi che si intendono intraprendere:

### GOVERNANCE: ALBARETO CON TE

Ambiti strategici:

- Partecipazione e trasparenza

Ambiti operativi:

- Incontri informativi e divulgativi con la cittadinanza
- Confronto di proposte

### SVILUPPO: ALBARETO VEDE AL FUTURO (URBAN ACT)

Ambiti strategici:

- Ammodernamento aree urbane

Ambiti operativi:

- Ripristinare aree parcheggio Albareto
- Valorizzare aiuole spartitraffico

### SICUREZZA E TERRITORIO: ALBARETO IL BUON VIVERE DELLA MONTAGNA

Ambiti strategici:

- Aumento della sicurezza nelle infrastrutture stradali

Ambiti operativi:

- Ripristinare aree parcheggio esistenti
- Creare nuove aree parcheggio e marciapiedi

Oggetto del processo è lo sviluppo e l'affinamento partecipato di uno Studio Urbano Strategico per il sistema insediativo ed ambientale del Comune di Albareto e per l'affinamento partecipato delle tematiche attraverso tavoli di discussione aperti alla città. Il processo partecipativo è in corso di avviamento attraverso un contratto di ricerca tra Comune di Albareto e Università degli Studi di Parma. Attraverso questo processo si vuole vedere il coinvolgimento della comunità di Albareto per la programmazione e progettazione di diverse



tematiche legate al territorio urbano. Sulle diverse tematiche si vedrà il coinvolgimento della popolazione suddivisa per fasce di età secondo il programma dei vari incontri partecipativi e seminari.

Il percorso mira a:

- co-programmare iniziative per riprendere attività di comunità nel centro del capoluogo;
- coinvolgere associazioni, cittadini privati e attività economiche in un processo di valorizzazione e potenziamento degli spazi pubblici del capoluogo.

### Sintesi del processo partecipativo

Il lavoro di ricerca verterà sull'analisi del paesaggio con l'affinamento delle scelte strategiche nel rapporto tra la strada provinciale e il Torrente Gotra.

La valutazione delle idee elaborate nel percorso partecipato e delle proposte esistenti verranno contestualizzate, valorizzate ed approfondite per le potenzialità ambientali e di miglioramento della condizioni di fruizione del paesaggio.

Gli scenari elaborati e condivisi con Amministrazione, Università, Associazioni e la cittadinanza produrranno una prefigurazione visiva delle soluzioni possibili che gli interventi potranno determinare alla scala del paesaggio, attraverso la realizzazione di modelli utili al percorso di partecipazione previsto. Il lavoro si articolerà in incontri pubblici omogenei e suddivisi per fasce di età, in base all'area di discussione degli scenari e produrrà un dossier delle prefigurazioni dimostrative delle potenzialità di miglioramento dell'insediamento e del paesaggio.

Le attività di affinamento partecipato delle tematiche strategiche per l'insediamento attraverso organizzazione di incontri/tavoli di discussione su Strategia urbana, Turismo, Paesaggio, Ambiente. Una suddivisione di una serie di incontri tematici pubblici/partecipativi con la partecipazione di diversi attori del territorio, quali Comune di Albareto, Università di Parma, Regione Emilia Romagna, Provincia di Parma, Ascom Parma, Consorzio di Bonifica, Comuni confinanti.

Fase 1: Condivisione del percorso con la componente politica;

Fase 2: Condivisione del percorso con le componenti tecniche e sociali;

Fase 3: Svolgimento del processo partecipativo con una serie di incontri pubblici;

Fase 4: Elaborazione attraverso la presentazione pubblica del processo;

Fase 5: Chiusura del processo partecipativo.





## Contesto del processo partecipativo



Lo stato attuale in cui riversano le aree è molteplice, a cominciare dal Capoluogo che vede nelle sue diverse peculiarità la mancanza di un vero e proprio centro storico, essendo il centro e tutti i servizi dislocati su di una strada provinciale; da qui si evince la mancanza di un luogo preciso e facilmente riconoscibile sia dalla comunità sia dai turisti che spesso si trovano a dover cercare un centro inesistente. Non solo, ma anche la mancanza di percorsi precisi e pedonali rendono il luogo riduttivo rispetto alle sue potenzialità, potenzialità che andrebbero a riversarsi sulla parte turistica attirando persone alla visita dei luoghi ed allo stazionare in questo territorio, provvedendo alla possibile attuazione di un incremento di popolazione che nei territori di montagna sta determinando la vita stessa dei luoghi, contrastando l'impoverimento sociale ed economico del tessuto lavorativo e contrastando i fenomeni di marginalizzazione e dissesto idro-geologico.

Attraverso questa riqualificazione verranno ideati tutta una serie di interventi atti al miglioramento dei luoghi, del contesto urbano ed ambientale e del contesto sociale.

Albareto appartiene a quei comuni di montagna che perdono popolazione a favore dei comuni di pianura.

Relativamente alla struttura della popolazione, Albareto mostra indici di vecchiaia, di dipendenza e di struttura più alti rispetto ai valori provinciali ma anche rispetto ai valori medi dei comuni dell'ambito, anche per questo, si vuole, attraverso un progetto partecipativo che coinvolga tra le diverse fasce i giovani, produrre delle idee e delle progettazioni che incrementino la popolazione giovane e gli rendano un servizio sulla loro lunghezza d'onda, ma nello stesso tempo favoriscano soluzioni adatte anche per le età adulte ed anziane.

Il Comune di Albareto ha di recente approvato il documento di Strategia per la Rigenerazione Urbana - Albareto Urban Act.



Il Comune di Albareto intende svolgere un affinamento partecipato di Albareto Urban Act come occasione di riflessione collettiva sulle progettualità esistenti e sugli scenari futuri riferiti alla riorganizzazione del sistema insediativo ed alla valorizzazione delle potenzialità turistiche dell'Appennino, di rilevante significato ambientale e di particolare interesse per la promozione del territorio.

Il Comune di Albareto intende organizzare questo affinamento strategico attraverso un percorso di partecipazione articolato in incontri/tavoli tematici di discussione, aperti alla città, insieme con Enti e attori del territorio. Per fare ciò il Comune intende affidare all'Università di Parma il compito di sviluppare uno Studio Urbano Strategico partecipato e di organizzare un processo partecipativo ampio, attraverso incontri tematici su Architettura, ambiente e paesaggio, il rapporto tra la popolazione ed i luoghi oggetto della progettazione urbana in riferimento alle richieste, alle aspettative dei cittadini e con occhi di riguardo sulle tematiche della disabilità.

### **Obiettivi del processo partecipativo**

Gli obiettivi del processo sono di condividere le scelte strategiche alla scala urbanistica e del paesaggio in maniera diffusa ed ampia, con coinvolgimenti istituzionali e interlocutori del mondo dell'Associazionismo e dell'economia del territorio.

- impostare soluzioni in grado di portare valore, responsabilizzare e coinvolgere i cittadini, gli attori istituzionali e le associazioni del territorio
- sostenere il senso di appartenenza verso gli spazi pubblici, rigenerando gli spazi di vita
- promuovere l'infrastrutturizzazione ambientale degli spazi pubblici con gli attori istituzionali
- coinvolgere i cittadini nelle loro diverse espressioni
- coinvolgere le associazioni e le attività commerciali in un processo di rigenerazione degli spazi collettivi nel capoluogo





### **Risultati attesi del processo partecipativo**

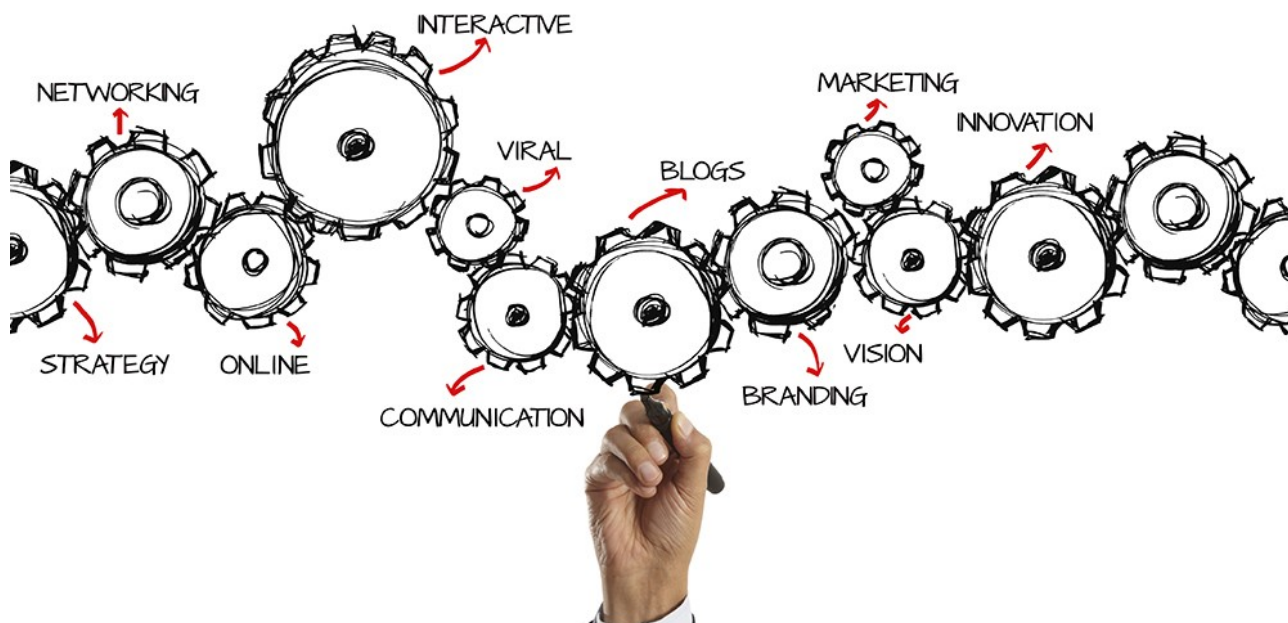
Il processo produrrà un documento condiviso con lo Studio Urbano Strategico partecipato e condiviso attraverso una serie di Fasi di seguito indicate. Cittadini, Associazioni, Enti e Istituzioni a livello locale, provinciale e Regionale verranno coinvolti nella condivisione degli indirizzi in una serie di occasioni e mostre. Tale documento strategico diverrà la base per le future scelte urbanistiche dell'Amministrazione Comunale.

- condividere il processo di riqualificazione con gli Enti preposti
- informare e coinvolgere i diversi stakeholder sulle possibilità offerte dai risultati del processo
- raccogliere contributi di idee e progettare gli spazi
- attivare progetti pilota di riuso degli spazi e dei luoghi in relazione agli aspetti sociali e di comunità





## Descrizione delle fasi (tempi)



### Fase 1: Studio Urbano Strategico

Verrà svolta nel contesto universitario attraverso il lavoro didattico collegato a quello di ricerca con la predisposizione dei materiali di presentazione pubblica dei lavori (grandi modelli, elaborati grafici, campagna fotografica e renderizzazioni).

### Fase 2: Confronto con Enti, Associazioni, Istituzioni e Stakeholder del territorio

Verranno organizzati una serie di incontri per condividere le premesse, le impostazioni, le ipotesi e le soluzioni elaborate dall'inizio alla fine del processo presso l'Università e la sede del Comune.

### Fase 3: Conferenze sul tema Architettura, Città e Paesaggio

Verranno invitati progettisti dal contesto nazionale ed internazionale a tenere conferenze sul proprio modo di affrontare il tema del rapporto con i luoghi montani.

### Fase 4: Incontri / tavoli di discussione

Incontri pubblici di approfondimento e discussione sulle ipotesi in corso di elaborazione con titoli (provvisori) Strategia urbana, Turismo, Paesaggio, Ambiente, questi in due momenti (Aprile/Maggio presso l'Università di Parma e Agosto/Settembre presso il Comune di Albareto).

### Fase 5: Mostra fotografica sul paesaggio

Nella primavera un autore di fotografia del paesaggio compirà una campagna fotografica sul contesto che verrà presentata ad Albareto (Giugno/Luglio 2019) in una mostra finalizzata a portare l'attenzione sul paesaggio dell'Appennino come sfondo identitario e luogo di valore turistico per il contesto.

### Fase 6: Mostra didattica

I lavori svolti in ambito didattico verranno presentati nel mese di Luglio 2019 in una mostra ad Albareto con presentazione e discussione pubblica.

### Fase 7: Mostra del lavoro di ricerca



Il lavoro di ricerca verrà affinato grazie alle discussioni pubbliche svolte lungo l'anno e discusse in occasione della riflessione collettiva innescata dalla mostra didattica. La Mostra dello Studio Urbano Strategico sarà presentato e discusso al termine del processo partecipativo (Settembre 2019).

#### Fase 8: Pubblicazione degli esiti

Il processo partecipativo verrà documentato con una pubblicazione e presentato al contesto locale e nazionale al termine del processo partecipativo (autunno 2019).

### **Sollecitazione delle realtà sociali**

La metodologia proposta si fonda sulla semplice idea che pratiche di progettazione hanno veramente successo solo se gli attori che sono coinvolti dall'azione vengono interessati da un processo di empowerment che li porti a far proprie le informazioni contenute nello strumento di piano ma, a far proprie anche le abilità tipiche che si sviluppano a seguito della progettazione partecipata. Per questo poniamo grande attenzione alla dimensione dell'apprendimento, nell'ottica di far crescere, attraverso la diffusione di tecniche e strumenti, anche il capitale umano e sociale delle comunità in cui interveniamo.

Questo approccio partecipato consente:

1. Una conoscenza più diffusa degli strumenti e delle pratiche, attraverso processi di passa parola, la comunicazione e l'informazione sui contenuti ed il coinvolgimento dei diversi attori del processo di pianificazione;

- a. di mobilitare un ampio spettro di soggetti della comunità locale;
- b. di rappresentare i diversi punti di vista degli attori coinvolti;
- c. di coinvolgere e dar voce a soggetti che normalmente hanno minori occasioni di dialogo con le pubbliche amministrazioni (es. giovani e giovanissimi);
- d. di aprire un dibattito creativo tra gli attori;
- e. di mettere in rete gli attori e creare nuove forme di relazione tra di essi;
- f. di creare un senso di comune appartenenza, di collaborazione e concreto co-protagonismo tra i diversi attori nella costruzione degli interventi.

#### Soggetti da coinvolgere attivamente ad inizio progetto:

- Tecnici e dipendenti dell'Amministrazione comunale e i cittadini.
- Enti Istituzionali (Regione, Provincia, Comuni Alta Val Taro, Unione dei Comuni, Scuole)
- Enti (Associazioni di volontariato, Circoli culturali, Associazioni di categoria).

I soggetti organizzati e i rappresentanti della collettività saranno invitati a partecipare tramite contatto diretto (inviti personalizzati: mail, telefonata, colloquio) e/o avvisi pubblici.

Per implementare il coinvolgimento dei soggetti organizzati e non, saranno previsti:

- comunicati stampa e avvisi congiunti su tutto il territorio di Albareto;
- diffusione di flyer, locandine, inviti presso scuole, biblioteche, negozi e bar su tutto il territorio del Comune e dei Comuni dell'Alta Val Taro;
- attivazione di specifica informativa presso lo sportello sociale del Comune di Albareto.





## **Metodi mediazione**

Il processo partecipativo nasce da una riflessione della componente politica di Albareto per includere attivamente la popolazione locale in un processo di riappropriazione degli spazi e dei beni comuni.

Per attivare maggiormente il senso di comunità e la volontà a mettersi in gioco l'Amministrazione comunale ha deciso di focalizzare il contributo dei cittadini in attività concrete legate al riutilizzo degli spazi collettivi per progetti legati al mondo dell'associazionismo, del turistico, delle attività per il tempo libero, del sociale e del commercio.

Per ampliare il clima di trasparenza e fiducia, viene proposto un modello di gestione degli incontri che mira a promuovere la comunicazione consapevole e non violenta, ovvero scegliere modalità relazionali che riconoscano come un diritto il bisogno di ognuno di sentirsi a proprio agio nell'esprimere le proprie esigenze, idee e priorità.

Per meglio attivare tale modalità sarà dato particolare rilievo all'approccio dell'Appreciative Inquiry, ovvero un'indagine sui momenti di successo.

In questa fase si limitano le riflessioni al problema e l'attenzione viene concentrata sulle cose che nella realtà presa in esame funzionano, su ciò che va bene e su eventuali esperienze di successo passate o presenti, su come procedere per il rinnovamento, il miglioramento e l'innovazione.

### Condivisione del processo:

- Seminario sulle metodologie partecipative
- Interviste e gruppi di lavoro col metodo dell'ascolto attivo (fase che caratterizza il metodo Gordon è l'ultimo step che attesta la piena assimilazione del messaggio da parte dell'ascoltatore attraverso la riproposizione all'interlocutore della comunicazione con parole proprie. Questa fase è fondamentale per porre l'ascoltatore nei panni dell'interlocutore, per creare empatia. Anche in questa fase è richiesto che l'ascoltatore non formuli giudizi su quanto comunicato).
- Incontri Workshop Svolgimento del processo
- La camminata esplorativa e il planning for real
- Laboratorio evento gestito con il metodo dell'Open Space Technology
- Seminari di discussione e presentazione
- Chiusura del processo
- Assemblea pubblica di presentazione



## Piano di comunicazione



In un processo decisionale inclusivo nel quale è essenziale il livello di coinvolgimento e l'efficacia della interazione tra gli attori, la comunicazione costituisce un momento costitutivo dell'azione.

Gli strumenti di comunicazione previsti sono dunque destinati ad informare sulle attività in corso, a documentarne i risultati, a garantire la trasparenza e la qualità del processo, a coinvolgere i cittadini.

Sul piano pratico gli strumenti informativi da utilizzare per attuare le attività di comunicazione previste nel processo sono:

**1. Identità visiva:**

La creazione di un logo finalizzata a rafforzare l'identità del progetto e a renderlo maggiormente riconoscibile nell'immaginario della cittadinanza, delle utenze di genere, di età e di nazionalità differenti e dei soggetti impegnati professionalmente nell'operazione.

**2. Ufficio stampa al fine di coordinare i diversi momenti di comunicazione:**

Sono previste conferenze stampa legate a step significativi del processo.

**3. Sito internet:**

Sarà attivata una pagina istituzionale dedicata al progetto, sul sito del Comune di Albareto con la funzione di tenere informati tutti gli interessati sui diversi momenti del percorso, favorendo lo scambio di informazioni, idee ed esperienze sullo sviluppo strategico del processo. Sul sito saranno disponibili i materiali informativi e i contributi raccolti nel corso del processo.

**4. Social network:**

Saranno creati e gestiti profili informativi e interattivi dedicati al percorso partecipativo sui principali social network (ad es. facebook).

**5. Comunicati stampa:**

Saranno diffusi dei comunicati pubblici attraverso l'Ufficio Stampa attraverso materiali e quotidiani.

**6. TV:**

Saranno diffusi comunicati e servizi ad hoc dalla locale emittente televisiva.

**7. Stampe:**

Sarà prodotto materiale informativo tramite stampati.